



CARTA EUROPEA DELLA DISABILITÀ

Di cosa si tratta

La Carta europea della disabilità è il documento che permette alle persone con disabilità di accedere a determinati beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate in base alle Convenzioni attivate (<https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/elenco-delle-convenzioni/>).

Può essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici, **sostituendo a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali.**

E' quindi uno strumento di inclusione sociale finalizzato alla semplificazione burocratica.

Attenzione: La Carta Europea della Disabilità **NON** è un documento di riconoscimento: quindi, va esibita sempre insieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità.

Perché si definisce “Europea”?

Perché garantisce alle persone con disabilità pari accesso alle prestazioni a livello transfrontaliero, principalmente nei settori della cultura, del tempo libero, dello sport e dei trasporti.

La carta è reciprocamente riconosciuta tra i paesi UE che partecipano al “progetto pilota” su base volontaria.

La Carta Europea della Disabilità viene riconosciuta nei seguenti Paesi: Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Italia, Malta, Romania, Slovenia.

La carta sarà riconosciuta in tutti gli Stati dell'Unione europea come prova di una disabilità o del diritto a servizi specifici sulla base di una disabilità quando saranno approvate le direttive proposte dalla Commissione UE

Importante:

“la Commissione UE, nel settembre 2023, ha pubblicato una proposta di direttiva che istituisce la carta europea della disabilità e il contrassegno europeo di parcheggio per le persone con disabilità. Nell'ottobre 2023, la Commissione ha presentato proposte di direttive integrative per estendere la carta ai cittadini di paesi terzi che risiedono legalmente in uno Stato membro. Le proposte integrative sono state approvate dal Parlamento europeo il 17 settembre 2024 e dal Consiglio dell'UE il 14 ottobre 2024. Le direttive dovranno essere definitivamente approvate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea; successivamente ogni Stato UE dovrà emanare delle leggi per applicarle”.

Per conoscere le convenzioni attive e offerte dagli altri paesi UE aderenti al progetto, è necessario consultare i siti istituzionali nazionali dei relativi Paesi che la riconoscono.

Quale ente rilascia la carta europea della disabilità?

La Carta viene rilasciata dall'INPS e può essere richiesta mediante una procedura on line disponibile sul sito dell'Ente (www.inps.it). La procedura è accessibile direttamente dal cittadino tramite SPID di livello 2, Carta di identità elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei servizi (CNS).

Dopo l'accesso con identità digitale, la procedura visualizza automaticamente i dati anagrafici presenti

negli archivi dell'Istituto e l'indirizzo di residenza del richiedente.

La domanda può essere presentata, sempre tramite il servizio online, anche tramite una delle seguenti associazioni di categoria:

- ANMIC;
- UICI;
- ENS;
- ANFFAS.

La carta resta valida fino alla permanenza della condizione di disabilità, ma non per più di dieci anni dal momento del rilascio.

Ci sono documenti da allegare?

Nel corso della procedura on line è richiesto l'inserimento di:

- Una fotografia a colori in formato tessera (formato europeo) che sarà successivamente stampata sulla Carta
- L'indirizzo per il recapito della Carta, se diverso da quello di residenza già noto all'INPS
- Dichiarazione sostitutiva di notorietà (ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445) di essere in possesso di verbali antecedenti al 2010 o di verbali rilasciati dalla Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonome di Trento e Bolzano attestanti lo stato di invalidità, ovvero di essere stato riconosciuto invalido da sentenze o decreti di omologa a seguito di contenzioso giudiziario

Quali sono i soggetti legittimati a presentare domanda?

- invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%;
- invalidi civili minorenni;
- cittadini con indennità di accompagnamento;
- cittadini con certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- ciechi civili;
- sordi civili;
- invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222;
- invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%;
- invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica;
- inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092, e del D.P.R. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 agosto 1991 n. 274, e dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra.

Nel caso di minori con disabilità, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, la domanda deve essere presentata dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale, da chi esercita la funzione di tutore o dall'amministratore di sostegno,



utilizzando la delega dell'identità digitale in uso oppure le credenziali di identità digitale del minore.

Nel caso di minori in affidamento familiare, appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, la richiesta può essere presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza dei minori in famiglia.

Nel 2026 si sta evolvendo con nuove convenzioni ed offre sconti specifici, inclusi riduzioni su compagnie marittime (es. Grimaldi Lines offre il 10% di sconto fino al 31/12/2026).

È inoltre in corso un'evoluzione verso un formato sempre più digitale per facilitarne l'uso tramite smartphone.

Fonti normative:

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2020 *“Definizione dei criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia”*.

Messaggio INPS n. 853- 22 febbraio 2022

Maggiori informazioni

[https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/come-](https://disabilita.governo.it/it/carta-europea-disabilita/come-funziona/)

[funziona/](#) Circolare INPS n. 46 del 1 aprile 2022

<https://servizi2.inps.it/servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?tipologia=circmess&idunivoco=13777>

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/disability/union-equality-strategy-rights-persons-disabilities-2021-2030/european-disability-card-and-european-parking-card-persons-disabilities_en

Aggiornamento del 15/02/2026 MXC



